



## Convegno diocesano di Azione Cattolica, edizione 3.0!

Per il terzo anno ragazzi, giovani, adulti e assistenti di AC si sono dati appuntamento al Convegno diocesano unitario per il lancio del triennio associativo. Con il tema "Fare nuove tutte le cose", l'associazione - dopo il cammino assembleare - ha rinnovato convinta a Tresigallo il proprio sì al cammino di conversione e riforma proposto dall'Evangelii Gaudium, insieme al Vescovo.

Come a Quartesana e Lagosanto negli anni scorsi, la risposta del paese è stata pronta, accogliente, attivando ogni risorsa sul campo: a partire dalla parrocchia, oltre al vicariato e alle parrocchie vicine, sono stati coinvolti numerosi volontari, il comune, associazioni culturali e musicali, protezione civile. Tutti hanno contribuito con generosità e in sinergia a creare questo evento. Gli spazi ampi di Tresigallo resi disponibili e preparati con cura, il teatro, il salone della scuola materna con le lunghe tavolate allestite dai volontari, oltre alla bella giornata, hanno favorito il crearsi di un clima festoso e fraterno, che ha accompagnato lo svolgimento dell'intera giornata degli oltre trecento partecipanti, provenienti da più di trenta parrocchie, distribuite nel territorio diocesano. Numerosi anche i sacerdoti venuti a salutare l'associazione e a testimoniarle la loro amicizia.

L'idea di questa Giornata diocesana annuale nasce dallo slancio missionario con cui l'AC ha abbracciato l'invito ad essere "in uscita" verso i luoghi del territorio in cui la Chiesa vive ed è a servizio della comunità, spesso nel silenzio operoso e umile di tante persone che con il loro stesso "esserci" sono già annuncio e testimonianza. Le parole di mons. Perego, che ha anticipato all'associazione i contenuti del piano pastorale per i prossimi anni, hanno perciò da subito trovato sintonia nei presenti, che hanno ascoltato con profonda attenzione l'invito ad immaginare i nuovi volti della nostra Chiesa, alla corresponsabilità per una Chiesa tutta ministeriale, al rinnovamento ecclesiale - una Chiesa madre, povera per i poveri di tutte le povertà, non solo economiche - che interpelli gli stili di vita di ognuno e delle comunità cristiane con scelte concrete e precise. Una sintonia confermata dallo stesso arcivescovo, che ha constatato di aver ritrovato numerose parole chiave del nuovo piano pastorale nel documento associativo triennale, presentato dalla presidente diocesana Chiara Ferraresi. L'impegno delle comunità a camminare insieme è stato espresso attraverso i doni simbolici portati all'altare nella S. Messa presieduta da mons. Perego.

Profetico, infine, il percorso pomeridiano sulle orme di Laura Vincenzi, capace di illuminare con l'esempio di una vita piena le scelte di giovani e adulti di oggi, come hanno confermato le significative testimonianze dei fratelli e di una compagna di scuola. Il corteo di grandi e piccoli lungo le tappe di casa, oratorio, scuola e chiesa, animato dalla band di Massafiscaglia, ha mostrato l'attualità di una proposta di vita che l'AC, promuovendo la causa di beatificazione di Laura, sceglie di tenere bene accesa come lampada sul lucerniere.

La giornata ha visto una grande partecipazione consapevole e gioiosa. Con la stessa consapevolezza e gioia l'AC sceglie di camminare: orecchie attente alla Parola e grembiule del servizio allacciato.

*M. Cristina Cinti*